PREVIDENZA COOPERATIVA
Costruiamo il futuro che ti meriti

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione
idraulico-forestale e idraulico-agraria.
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170.
Istituito in Italia.

Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 – 00161 Roma
T +39 0422/17.45.957 (contact center)
T +39 06/44.29.29.94
info@previdenzacooperativa.it
previdenzacooperativa@pec.it
www.previdenzacooperativa.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la Covip il 02/11/2026)

PARTE I - LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

PREVIDENZA COOPERATIVA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

SCHEDA "I COSTI" (in vigore dal 31/10/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica.** Pertanto, prima di aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA, è importante confrontare i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO[10]

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
Spese di adesione	**Nessun onere a carico lavoratore.** A carico datore di lavoro: € 10 una tantum per ciascun iscritto (esplicito, automatico, contrattuale e tacito)
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'aderente	**€ 12** prelevate dal primo versamento di ciascun anno. In assenza di contribuzione nell'anno, il prelievo avviene con l'annullamento di quote con NAV 30/11. In assenza di contribuzione nell'anno, tale importo viene prelevato anche nel caso di conversione dell'intera posizione in RITA.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): • Sicuro • Bilanciato • Dinamico	 **0,55%** del patrimonio su base annua **0,20%** del patrimonio su base annua **0,17%** del patrimonio su base annua
AVVERTENZA Le commissioni di incentivo, laddove corrisposte ai gestori, fanno aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente. Le commissioni di incentivo sono pari a: • **COMPARTI BILANCIATO E DINAMICO:** prevedono una commissione di incentivo calcolata in ragione della differenza fra il risultato della gestione, al netto delle commissioni fisse di gestione, e l'andamento del parametro di riferimento/obiettivo di rendimento; viene liquidata, se dovuta, alla scadenza della Convenzione, solo nel caso di un risultato di gestione superiore al parametro di riferimento realizzato con riferimento all'intero arco temporale del mandato. In caso di rendimento positivo del parametro di riferimento, l'aliquota di computo della commissione di incentivo sarà pari al 10%; in caso di rendimento negativo del parametro di riferimento, l'aliquota di computo della commissione di incentivo sarà pari al 5%. La commissione di incentivo massima che può essere liquidata è pari alla somma delle commissioni di gestione pagate nel corso della durata della Convenzione.	

[1] Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

- **COMPARTO BILANCIATO - *private asset:*** le commissioni relative al mandato di gestione che quelle relative ai FIA detenuti direttamente (FoF PDI e PEI) sono state computate ipotizzando l'impiego complessivo delle risorse impegnate (*commitment*) considerando sia le commissioni di gestione (*management fees*) che le commissioni relative ai Fondi investiti e presenti in portafoglio. Inoltre: *i)* per il gestore del mandato di *private asset* non è prevista commissione di incentivo; *ii)* FoF PDI: prevede una commissione di *performance*, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 3%); *iii)* FOF PEI: prevede una commissione di *performance*, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 6,5%).

Per una valutazione dell'impatto passato delle commissioni di risultato si rinvia alla lettura dell'andamento del Total Expense Ratio T.E.R. nella Parte II – "Le informazioni integrative", alla sezione **"**I comparti - Andamento passato".

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	**€ 15**
Trasferimento (non viene prelevata alcuna spesa nel caso di trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione a Previdenza Cooperativa)	**€ 10**
Riscatto	**€ 15**
Prestazione pensionistica complementare	**Non previste**
Riallocazione della posizione individuale	**Non previste**
Riallocazione del flusso contributivo	**Non previste**
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**Non previste**
Gestione di prestazione gravata da cessione del quinto dello stipendio e/o delegazione di pagamento	**€ 25**
Alle prerogative individuali esercitate accedendo all'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI tramite SPID di livello 2 o CIE non sarà applicata alcuna spesa.	
Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
€ 5 mensili, di cui € 0,10 a copertura delle spese amministrative del Fondo, a esclusivo carico del datore di lavoro, per tutti gli aderenti cui si applica il CCNL Servizi Ambientali.	

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIDENZA COOPERATIVA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro **"**L'indicatore sintetico dei costi**"** della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (**www.covip.it**).



AVVERTENZA: è importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

COMPARTO	ANNI DI PERMANENZA 2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Sicuro	1,04%	0,76%	0,67%	0,60%
Bilanciato	0,67%	0,40%	0,30%	0,23%
Dinamico	0,64%	0,36%	0,27%	0,20%

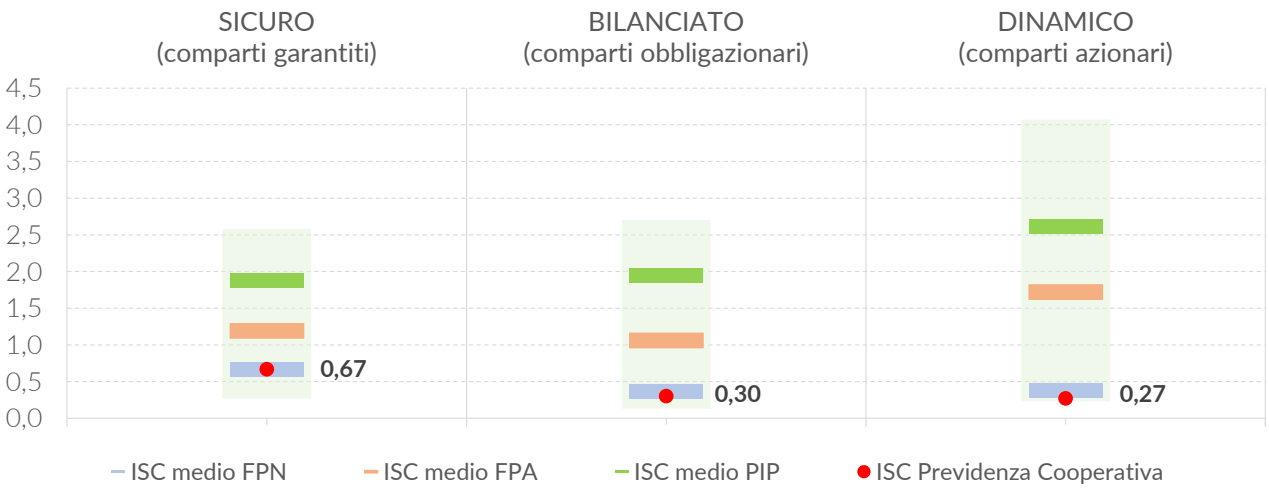
AVVERTENZA: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIDENZA COOPERATIVA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIDENZA COOPERATIVA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Previdenza Cooperativa rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza: 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità (**www.covip.it**).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Prestazione Pensionistica in forma di Rendita Vitalizia (erogata tramite Compagnia di Assicurazione)

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita vitalizia calcolata sulla base di un coefficiente di conversione. PREVIDENZA COOPERATIVA ha a tal fine sottoscritto due convenzioni con le seguenti compagnie assicurative:

UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A., con scadenza il 31/12/2029:

- i coefficienti di conversione in rendita sono comprensivi di un caricamento per spese implicito pari a 1,10%;
- a ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata: la misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,9%.

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.., con scadenza il 17/03/2029:

- un caricamento pari allo 1,48% del premio unico iniziale;
- a ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata: la misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,55%.

Prestazioni Pensionistiche alternative alla Rendita Vitalizia (erogate direttamente dal Fondo)

Per l'erogazione della Rendita a durata definita, dei Prelievi liberamente determinabili e dell'Erogazione frazionata del montante accumulato, i costi amministrativi applicati dal Fondo sono i seguenti:

- costo di attivazione della prestazione: non previsto;
- costo trattenuto su ciascuna rata o prelievo erogato: non previsto.

Attenzione: Durante l'erogazione di queste tre tipologie di prestazioni, il montante residuo non ancora liquidato rimane investito nel comparto scelto dall'aderente all'atto della richiesta della prestazione o, in assenza di indicazioni, nel comparto individuato dal Fondo e riportato nel Supplemento alla Nota informativa. Su tale montante continuano pertanto ad applicarsi i normali costi di gestione previsti per la fase di accumulo.



Per saperne di più, consulta il Documento sulle rendite e il Supplemento alla Nota Informativa sulle Nuove Prestazioni disponibile sul sito web **www.previdenzacooperativa.it**.